

concreti fu coronato da incensamenti poetici in italiano e in latino (1). Analogamente le nozze principesche Petrović-Savoia del 1896 e l'intrepido Montenegro ispirarono versi epitalamici e prose romantiche (2). Se le atrocità commesse dai Turchi in Bulgaria provocarono un carme freme e un disperato appello all'Europa di Carlo Ughi (3), C. A. Ivaldi ne volle fare in prosa un « dramma spettacoloso » in tre atti e sei quadri. Ma il suo dramma era tanto spettacoloso... per i continui mutamenti di scena, per le personificazioni della diplomazia e del telegrafo, per certi stucchevoli personaggi stranieri (fra cui l'italiano Ferretti vestito da colonnello serbo) che — dice l'autore — la « mise en scène » ne fu impossibile. Egli si limitò allora a pubblicarlo, ma in esso la povera Bulgaria, fra tanti soldati serbi e turchi, passa del tutto inosservata. Resta la bella motivazione dell'autore, quando afferma che l'Italia è « la terra dei generosi... e il nostro cuore batte all'unisono col cuore degli oppressi » (4). E gemello del drammaccio dell'Ivaldi fu il « dramma allegorico-sociale » che un Bonaventura Vidovich scrisse sulla insurrezione erzegovese del 1875, con personaggi allegorici (Il Destino delle nazioni, Le Vili, i Cinque genii) e con garibaldini e cappuccini italiani... (5). Anche qui il fine può giustificare i mezzi, ché l'opera fu messa in vendita « a beneficio delle famiglie danneggiate di Erzegovina e Bosnia », donde gli antenati dell'autore erano oriundi (6).

Insistendo in questo genere di rievocazioni o di riesumazioni,

(1) G. ALIMONDA, *Gli Slavi pellegrini in Roma, discorso inaugurale*, Milano-1881; G. BRUNELLI, *Saluto dei fratelli latini ai fratelli slavi, ode*, Perugia, 1881; B. VERGHETTI, *Slavonicae peregrinationis descriptio, carmen*, Foligno, 1862.

(2) G. B. GIANDINO, *Per le nozze dell'A. R. Vittorio Emanuele con la principessa Elena, carme latino con versione di C. Tincani*, Milano, 1896; G. PICCININI, *Il tenente Pankratiëff*, Firenze, 1896; M. ANZOLETTI, *Militza, episodio delle guerre montenegrine*, Milano, 1897; A. CAMPANELLA, *In onore di Nicolò I, Principe del Montenegro*. Versi, Napoli, 1896; E. MEZZABOTTO, *La Montenegrina*. Narrazione storico-aneddotica, Roma, 1896; C. ARNER, *Savoia e Montenegro*. Saggio critico, storico e poetico, Milano, 1896.

(3) C. UGHI, *Un episodio delle turchi atrocità in Bulgaria*, Parma, 1876.

(4) C.IVALDI, *I massacri di Bulgaria ovvero la guerra turco-slava. Dramma spettacoloso in 3 atti e 6 quadri*, Firenze, 1877, pag. 14.

(5) B. VIDOVICH, *L'insurrezione erzegovese. La Slavia. Il mondo. Dramma allegorico-sociale in sei atti con prologo*, Livorno, 1875.

(6) Sulle insurrezioni bosnesi anche F. Cavallotti scrisse nel 1878 la ballata *Le stragi di Bosnia*, che poi non fu inclusa nelle sue *Opere*. Ricordo ancora